



**FLM** FEDERAZIONE  
LAVORATORI  
MILITARI

“Servire et Propugnare”

[info@flm-militari.com](mailto:info@flm-militari.com)

[mediapress@flm-militari.com](mailto:mediapress@flm-militari.com)

## COMUNICATO STAMPA

### **NESSUNO ATTENTI ALLA LIBERTÀ SINDACALE**

La Federazione Lavoratori Militari (FLM) è venuta a conoscenza attraverso la testata giornalistica de “IL RIFORMISTA” edizione del 17 novembre 2020 (<https://www.ilriformista.it/carabiniere-sindacalista-lancia-allarme-ci-mancano-le-mascherine-e-viene-dato-in-pasto-ai-pm-dai-collegi-176051/>) circa il gravissimo episodio che vede un nostro collega facente parte della sigla sindacale militare “Nuovo Sindacato Carabinieri (NSC)” il Luogotenente CC Antonio PAGANO, denunciato dai suoi superiori alla Procura militare e a quella ordinaria per aver fatto notare in un’intervista (brevissima) al TGR, la mancanza, all’inizio dell’emergenza sanitaria COVID-19, delle dotazioni di protezione per i carabinieri in servizio in Basilicata. Oltre alle sopracitate denunce, l’Arma è proceduta nei confronti del collega, instaurando l’avvio di un procedimento disciplinare di Stato, tendente al licenziamento.

Questa Organizzazione Sindacale, nell’esprimere tutta la vicinanza e solidarietà al collega PAGANO e al Nuovo Sindacato Carabinieri, garantendo fin da ora, qualora ritenuto opportuno, tutto il supporto legale attraverso i propri professionisti,

#### CONDANNA

l’attività persecutoria, che anche agli occhi del più stolto, palesa in maniera inequivocabile, una condotta antisindacale nei confronti dei Sindacati Militari, invitando i vertici militari dell’Arma dei Carabinieri a rivedere la propria posizione, anche nella considerazione che quanto riportato dal collega PAGANO è stato finanche ribadito dallo stesso Comandante Generale dell’Arma, Generale NISTRI, durante la presentazione del calendario 2021 dell’Arma.

Non passi il messaggio che, i militari possano temere il giudizio, qualora il proprio comportamento risulti fallace dei sacri vincoli posti nel nostro giuramento. Come non passi il messaggio che si possa “terrorizzare” con vecchie strategie di “vassallaggio”, l’anelato e concreto diritto alla tutela e alla difesa da parte dei militari italiani, riconosciuto in capo alle Associazioni sindacali militari, dalla Corte Europea per i Diritti dell’Uomo e dalla sentenza n. 120/2018 della Corte Costituzionale italiana.

*Cogito ergo militum!*

*Uso ubbidir tacendo, ma solo se verità servendo!*

*Chi verità persegue, giudizio non teme!*

**FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI**  
**Segreteria Generale Nazionale**